

**Direzione Generale della Valorizzazione
e della Promozione turistica**

Contributo destinato al sostegno delle imprese, non soggette a obblighi di servizio pubblico, autorizzate all'esercizio di trasporto turistico di persone mediante autobus coperti, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25

Quesito n.1

L'articolo 1 del D.I. prot. n. 13921/22 del 26.10.2022 prevede che il contributo potrà essere assegnato alle imprese, non soggette a obblighi di servizio pubblico, autorizzate all'esercizio di trasporto turistico di persone mediante autobus coperti.

Possono presentare domanda anche le imprese che esercitano attività mista e sono quindi in parte anche soggette a obblighi di servizio pubblico?

La risposta è affermativa. Possono presentare domanda anche le imprese che esercitano attività mista, purché esercitino attività di impresa primaria o prevalente identificata dal codice ATECO 49.39.09.

Quesito n.2

L'articolo 1 del D.I. prot. n. 13921/22 del 26.10.2022 prevede che il contributo potrà essere assegnato alle imprese, non soggette a obblighi di servizio pubblico, autorizzate all'esercizio di trasporto turistico di persone mediante autobus coperti.

A che tipologia di forma giuridica devono appartenere le imprese che possono presentare domanda di contributo? Un'impresa avente come attività prevalente un Codice Ateco differente dal Codice 49.39.09 può essere ritenuta ammissibile al contributo?

Possono presentare domanda di contributo tutte le imprese di qualsiasi forma giuridica, purché siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del D.I. prot. n. 13921/22 del 26.10.2022. Per essere ammesse al contributo le imprese – tra gli altri requisiti - devono quindi esercitare attività primaria o prevalente identificata dal codice ATECO 49.39.09.

Quesito n.3

L'articolo 2, comma 1, lettera i) dell'Avviso pubblico prot. n. 15725/22 del 24.11.2022 prevede che i beneficiari delle risorse debbano aver subito una diminuzione del fatturato e dei corrispettivi nell'anno 2021 di almeno il 30 per cento rispetto al totale del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2019.

Il fatturato e i corrispettivi delle annualità 2019 e 2021 su cui verificare tale riduzione sono da calcolare al netto dei rispettivi importi, maturati per: servizi di linea erogati a mezzo di autobus coperti autorizzati ai sensi dell'articolo 82, comma 6, del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285; gestione di scuolabus e servizio pullman per il trasporto anche in aree urbane di dipendenti; trasporto di passeggeri tramite veicoli a trazione animale anche in aree urbane?

La risposta è negativa. Gli importi su cui verificare la riduzione del 30% sono il fatturato e i corrispettivi totali maturati dalle imprese (a prescindere che si riferiscano ad attività di trasporto turistico o meno).

Ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del D.I. prot. n. 13921/22 del 26.10.2022, gli importi relativi a fatturato, corrispettivi e ricavi necessari per il calcolo del contributo dovranno invece essere auto dichiarati al netto dei rispettivi importi maturati per: servizi di linea erogati a mezzo di autobus coperti autorizzati ai sensi dell'articolo 82, comma 6, del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285; gestione di scuolabus e servizio pullman per il trasporto anche in aree urbane di dipendenti; trasporto di passeggeri tramite veicoli a trazione animale anche in aree urbane.

Si precisa che gli importi relativi al fatturato e ai corrispettivi dovranno essere calcolati al netto dell'IVA.

Quesito n.4

L'articolo 3 comma 3 del D.I. prot. n. 13921/22 del 26.10.2022 prevede che i ricavi dell'annualità 2019 - in base ai quali sono definite le percentuali per il calcolo del contributo - devono essere calcolati al netto dei rispettivi importi maturati per: servizi di linea erogati a mezzo di autobus coperti autorizzati ai sensi dell'articolo 82, comma 6, del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285; gestione di scuolabus e servizio pullman per il trasporto anche in aree urbane di dipendenti; trasporto di passeggeri tramite veicoli a trazione animale anche in aree urbane.

Cosa si intende per ricavi dell'annualità 2019 da calcolare al netto dei citati importi?

Si intendono i ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi dell' anno di imposta 2019 di cui al Valore della produzione (lettera a) del Conto economico, calcolati al netto degli importi maturati per: servizi di linea erogati a mezzo di autobus coperti autorizzati ai sensi dell'articolo 82, comma 6, del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285; gestione di scuolabus e servizio pullman per il trasporto anche in aree urbane di dipendenti; trasporto di passeggeri tramite veicoli a trazione animale anche in aree urbane (a titolo esemplificativo e non esaustivo, i ricavi dovranno essere calcolati al netto degli oneri derivanti dalle prestazioni di servizi per trasporto pubblico).

Quesito n.5

L'articolo 3 comma 3 lettera b) dell'Avviso pubblico prot. n. 15725/22 del 24.11.2022 prevede che l'allegato 2 deve essere compilato e firmato digitalmente anche da un professionista accreditato, che dovrà allegare all'istanza anche una copia del tesserino di iscrizione all'albo professionale.

In quali categorie può rientrare il professionista accreditato?

Sono da intendersi professionisti accreditati tutti i soggetti iscritti ad un albo professionale che possano certificare i dati economico-finanziari auto dichiarati all'interno dell'Allegato 2.

Si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo alcune tra le categorie a cui possono appartenere tali soggetti: dottori commercialisti, esperti contabili, consulenti del lavoro e avvocati.

Quesito n.6

L'articolo 3, comma 1, lettera i) dell'Avviso pubblico prot. n. 15725/22 del 24.11.2022 prevede che le domande di contributo potranno essere presentate tramite una comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo *autobuscoperti@pec.ministeroturismo.gov.it*, con il seguente oggetto: "Presentazione istanza autobus coperti di cui al Decreto Prot. n. 13921 del 26 ottobre 2022".

Le domande di contributo potranno essere presentate anche attraverso una piattaforma informatica? È ammissibile la delega a soggetti terzi per la presentazione della domanda?

Non è prevista alcuna forma alternativa di presentazione delle domande, che dovranno essere presentate esclusivamente in via telematica, trasmettendo una comunicazione a mezzo PEC all'apposito indirizzo *autobuscoperti@pec.ministeroturismo.gov.it*. Per la compilazione della domanda non è prevista la delega a soggetti terzi: gli allegati di cui all'art. 3 comma 3 dell'Avviso pubblico prot. n. 15725/22 del 24.11.2022 dovranno essere debitamente compilati e firmati esclusivamente in formato digitale dai soggetti ivi indicati. Si precisa inoltre che gli allegati dovranno essere trasmessi in formato p7m.

Quesito n.7

L'articolo 3, comma 4 dell'Avviso pubblico prot. n. 15725/22 del 24.11.2022 prevede che nel caso in cui il soggetto richiedente voglia rinunciare alla presentazione della domanda già trasmessa dovrà effettuare - entro e non oltre 5 giorni di calendario dalla chiusura dei termini di presentazione delle istanze - un'apposita comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata

(PEC) da indirizzare all'indirizzo autobuscoperti@pec.ministeroturismo.gov.it, con il seguente oggetto: "Annullamento istanza autobus coperti di cui al Decreto Prot. n. 13921 del 26 ottobre 2022".

Oltre alla possibilità di annullare la domanda, le imprese possono anche rettificare l'istanza?

La risposta è affermativa. È possibile modificare la domanda di contributo trasmettendo fino al termine ultimo del giorno 8 dicembre alle ore 16.00 una comunicazione PEC all'indirizzo autobuscoperti@pec.ministeroturismo.gov.it con il seguente oggetto "Rettifica istanza autobus coperti di cui al Decreto Prot. n. 13921 del 26 ottobre 2022", comprensiva di tutti gli allegati (sia quelli modificati che quelli che non sono stati oggetto di rettifica). In tal caso, l'Amministrazione prenderà in considerazione solamente l'ultima istanza presentata in ordine cronologico dall'utente.

Quesito n.8

L'articolo 3 comma 3 del D.I. prot. n. 13921/22 del 26.10.2022 prevede che – ai fini della determinazione del contributo - fatturato, corrispettivi e ricavi devono essere calcolati al netto dei rispettivi importi maturati per: servizi di linea erogati a mezzo di autobus coperti autorizzati ai sensi dell'articolo 82, comma 6, del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285; gestione di scuolabus e servizio pullman per il trasporto anche in aree urbane di dipendenti; trasporto di passeggeri tramite veicoli a trazione animale anche in aree urbane.

Quali sono gli importi che è necessario detrarre dal calcolo di fatturato, corrispettivi e ricavi ai fini della determinazione del contributo?

Per la determinazione del contributo spettante a ciascuna impresa, le voci relative ai ricavi, al fatturato e ai corrispettivi devono essere assunte al netto dei relativi importi maturati per servizi differenti dal trasporto turistico, quali: servizi di linea per trasporto di persone (tra cui servizi di trasporto pubblico locale e servizi aggiuntivi svolti a supporto del trasporto pubblico locale), gestione di scuolabus e servizio pullman per il trasporto anche in aree urbane di dipendenti, trasporto di passeggeri tramite veicoli a trazione animale anche in aree urbane ed

eventuali ulteriori importi derivanti da altre fonti diverse dal trasporto turistico con autobus (es. pubblicità, fitti attivi, ecc.).

Quesito n.9

L'articolo 3 comma 3 lettera b) dell'Avviso pubblico prot. n. 15725/22 del 24.11.2022 prevede che l'Allegato 2 - debitamente compilato e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa e da un professionista accreditato - deve contenere le autodichiarazioni relative agli importi di altri contributi eventualmente ricevuti sotto forma di aiuti di Stato.

Qual è la natura e l'ambito temporale di riferimento degli importi relativi alle esenzioni nell'ambito del Regolamento n.651/2014 e ai contributi percepiti nell'ambito di altre normative?

Con riferimento alle autodichiarazioni relative alle esenzioni nell'ambito del Regolamento n.651/2014, le imprese dovranno auto dichiarare eventuali aiuti concessi ai sensi di tale Regolamento nell'ambito di regimi attualmente ancora in vigore.

Con riferimento ai contributi percepiti nell'ambito di altre normative, le imprese dovranno auto dichiarare eventuali aiuti concessi nell'ambito di regimi di aiuti attualmente ancora in vigore differenti da quelli per cui è già prevista un'autodichiarazione (ossia differenti da *“Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19”, regime “de minimis”, “Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina”* e Regolamento n.651/2014).

Si precisa che gli importi percepiti nell'ambito di tutti i regimi di aiuti richiesti devono essere calcolati a livello di impresa unica.

Quesito n.10

L'articolo 3 comma 3 lettera b) dell'Avviso pubblico prot. n. 15725/22 del 24.11.2022 prevede che l'allegato 2 deve essere compilato e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa e da un professionista accreditato.

Tutti i campi presenti all'interno dell'allegato 2 sono obbligatori?

Tutti i campi presenti all'interno dell'allegato 2 sono obbligatori ad eccezione delle seguenti auto dichiarazioni:

- **Importo totale dei contributi percepiti nell'ambito del regime di aiuti di Stato di cui alla sezione 3.1 del *"Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19"*;**
- **Importo totale dei contributi percepiti nell'ambito del regime di aiuti di Stato di cui alla sezione 3.12 del *"Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19"***
- **Importo totale delle esenzioni nell'ambito del Regolamento n.651/2014;**
- **Importo totale dei contributi percepiti nell'ambito di altre normative.**

Si precisa che i campi *"Importo totale dei contributi percepiti nell'ambito del regime di aiuti di cui al *"Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina"*, "Importo totale dei contributi percepiti nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti nell'ambito del regime di aiuti di cui alla sezione *"de minimis"*"* e tutti gli ulteriori campi presenti all'interno dell'allegato sono obbligatori.